



Delibera della Giunta Regionale n. 239 del 17/05/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 3/2017 - ART. 7 AZIONI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO. FONDO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SUPERIORE - E PIANO SVILUPPO E COESIONE. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. tra le priorità di governo dell'Amministrazione regionale rientra la messa in sicurezza, l'ammmodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici per garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea con la scuola digitale;
- b. a tale fine è necessario finalizzare, in favore degli Enti locali, le risorse regionali e nazionali, in complementarietà e ad integrazione di quelle comunitarie per la crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese che presentano condizioni di maggiore sviluppo, e nello specifico, per il finanziamento di interventi, anche di completamento, di messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio di edilizia scolastica, di "edilizia leggera", di adattamento di spazi, ambienti e aule, prevedendo anche l'ipotesi di contributi per affitti di spazi e noleggi di strutture temporanee a uso didattico al fine di garantire la continuità didattica;
- c. la legge regionale n. 3 del 2017, all'art. 7, comma 1, ha istituito il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore", demandando alla Giunta regionale l'individuazione dei criteri e le modalità di erogazione dei contributi straordinari da concedere su richiesta degli istituti di istruzione di secondo grado anche per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- d. la citata legge regionale è stata rifinanziata da ultimo con legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 per un importo pari a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024;

PREMESSO altresì che

- a. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" (PSC) della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- b. con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19, puntualmente individuati dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. 9509/UDCP/GAB/VCG1 del 30/04/2021 e successive integrazioni;
- c. con la delibera n. 423 del 05/10/2021, la Giunta regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€;
- d. tra gli interventi confluiti nel PSC della Regione Campania vi sono quelli afferenti all'edilizia scolastica che presentano, sulla base dei dati inseriti nei sistemi di monitoraggio, economie residue da riprogrammare per le medesime finalità dell'Area Tematica di riferimento "Istruzione e formazione" - settore di intervento "Educazione e formazione", pari complessivamente a € 2.745.085,28;

PREMESSO, infine, che

- a. con Delibera di Giunta regionale n. 403 del 22 settembre 2021 si è provveduto a programmare le risorse di cui al Fondo ex art. 7, comma 1, della Legge regionale n. 3 del 2017 e le residue disponibilità, all'epoca rilevate, in materia di edilizia scolastica a valere sul FSC 2014-2020, pari a € 690.000,00, per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza, ammodernamento e connessione in rete degli edifici scolastici, di edilizia leggera e di investimenti in infrastrutture e

attrezzature, volti anche a rendere gli ambienti più accoglienti e fruibili (spazi per le attività sportive, artistiche e ricreative, creazione di laboratori di settore etc.) oltre che tecnologicamente avanzati, privilegiando gli interventi su edifici scolastici in condizioni di emergenza legate alla messa in sicurezza, alla distribuzione degli spazi finalizzati al distanziamento fisico tra gli studenti e/o collocati nelle aree a maggior rischio di dispersione scolastica e/o a maggiore degrado sociale, anche al fine di assicurare lo svolgimento in sicurezza delle attività in presenza;

- b. con deliberazione n. 199 del 28/04/2022, la Giunta Regionale ha disposto di attivare ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
- c. con la succitata DGR n. 199/2022, è stato demandato alle Autorità di Gestione dei programmi regionali di attivare le procedure di riprogrammazione, in raccordo con le Direzioni competenti per materia, finalizzate alla salvaguardia delle risorse destinate al territorio regionale della Campania;

CONSIDERATO che

- a. occorre dare seguito agli indirizzi disposti con la Delibera di Giunta regionale n. 403/2021, precisando fra l'altro i criteri di programmazione delle risorse regionali ai sensi della legge regionale n. 3/2017, in continuità con quelli già contenuti nella precitata Delibera di Giunta n. 403/2021, prediligendo per la selezione degli interventi il modello concertativo e dando priorità al sostegno degli interventi finalizzati alla risoluzione di criticità connesse alla manutenzione e alla rifunzionalizzazione degli spazi scolastici o al reperimento di aule e spazi per l'allocazione delle classi in ragione anche degli adempimenti inerenti a misure di tutela della salute, volti a rendere gli ambienti più sicuri, accoglienti e fruibili, oltre che tecnologicamente avanzati;
- b. le modalità di impiego previste per le finalità di cui alla citata legge regionale n. 3/2017 possono essere utilizzate anche per le diverse fonti di finanziamento disponibili nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente alla messa in sicurezza, riqualificazione, ammodernamento e connessione in rete degli edifici scolastici;
- c. risulta coerente con le risorse del PSC il sostegno di interventi di edilizia scolastica a condizione, per l'attuale programmazione, che i medesimi interventi siano in grado di conseguire le Obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022;

RILEVATO che

- a. sono state indirizzate al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alla Scuola richieste di interventi urgenti volti a fronteggiare e/o garantire la prosecuzione delle attività scolastiche in presenza attraverso progetti di messa in sicurezza e adattamento degli spazi nonché istanze per segnalazioni di emergenze e criticità connesse alla manutenzione e alla rifunzionalizzazione degli spazi scolastici o al reperimento di aule e spazi per l'allocazione delle classi in ragione degli adempimenti inerenti a misure di tutela della salute;
- b. tali richieste, espressione del principio di concertazione istituzionale, risultano in linea con le priorità di governo di cui in premessa ed in continuità con gli interventi già sostenuti con la precedente Delibera di Giunta n. 403/2021;
- c. gli interventi di cui ai punti che precedono potranno essere ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo di cui alla Legge 3/2017 e del PSC Campania a condizione che i medesimi, sulla base dell'istruttoria condotta dagli uffici competenti, risultino in linea con gli obiettivi e i criteri di selezione del citato Piano nonché con il termine previsto per il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante fissato, allo stato, al 31 dicembre 2022;

RITENUTO di

- a. dover stabilire che gli interventi da sostenere ex art. 7, comma 1, della Legge regionale n. 3 del 2017 e PSC Campania possono riguardare la urgente messa in sicurezza, l'ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici, sia quali opere di edilizia leggera sia di investimenti in infrastrutture e attrezzature, nonché la risoluzione di criticità connesse alla manutenzione e alla rifunzionalizzazione degli spazi scolastici o al reperimento di aule e spazi per l'allocazione delle classi in ragione anche degli adempimenti inerenti a misure di tutela della salute, volti a rendere gli ambienti più sicuri, accoglienti e fruibili, oltre che tecnologicamente avanzati;

- b. dover precisare che gli interventi, anche di completamento, di cui al punto che precede devono essere individuati con specifici provvedimenti giuntali, nel rispetto dei criteri di selezione generali e sostanziali, come di seguito declinati:
 - ✓ b.1. applicazione del criterio concertativo e negoziale;
 - ✓ b.2. coerenza e/o complementarietà degli interventi rispetto ai programmi finanziati con le risorse europee e/o nazionali e/o regionali e/o provinciali e/o comunali destinate all'edilizia scolastica e con le scelte strategiche ivi delineate;
 - ✓ b.3. maturità progettuale degli interventi, che si sostanzia nell'esistenza di un avanzato livello di progettazione;
- c. dover demandare agli uffici competenti, l'istruttoria tecnica finalizzata alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i criteri stabiliti ai punti precedenti e, per la parte riferita al PSC, che gli interventi risultino in linea con gli obiettivi e i criteri di selezione del citato Piano e che i relativi cronoprogrammi siano coerenti con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2022, anche avvalendosi dell'istruttoria degli uffici degli enti richiedenti circa l'attestazione asseverata da parte degli organi preposti e veicolati da Comuni e Province sulla assoluta pericolosità delle infrastrutture interessate prima dell'adozione sul piano contabile e amministrativo, di ogni altro provvedimento connesso e consequenziale;
- d. dover programmare, per l'effetto, le risorse di cui al Fondo ex art. 7, comma 1, della Legge regionale n. 3 del 2017 per un importo pari a € 340.000,00 e le residue disponibilità in materia di edilizia scolastica a valere sul FSC, "Piano Sviluppo e Coesione Regione Campania, area tematica "Istruzione e formazione", settore di intervento "Strutture educative e formative" per un importo pari ad € 2.284.717,21 per il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. dover subordinare l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui all'Allegato A, all'esito dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici, in ordine alla coerenza con le priorità e i criteri individuati con il presente atto nonché con le finalità perseguite dalle fonti finanziarie di riferimento;
- f. dover demandare all'Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 199/2022, di attivare la procedura prevista per la riprogrammazione di cui alla Delibera CIPE n. 2/2021, attraverso il ricorso al Comitato di sorveglianza del PSC, per la rimodulazione degli interventi definita al precedente punto;
- g. dover rinviare a successivi provvedimenti giuntali il finanziamento di ulteriori interventi coerenti con i criteri di cui alla presente deliberazione e nei limiti delle risorse disponibili a valere sulla legge n. 3/2017 e sulle residue risorse del PSC;
- h. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento al parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

VISTI

- a. la legge 11 gennaio 1996, N.23 "norme per l'edilizia scolastica"
- b. la Legge Regionale n. 3 del 20 gennaio 2017;
- c. la Delibera di G.R.C. n. 173 del 26 aprile 2016;
- d. la Delibera di G.R.C. n. 614 del 3 ottobre 2017;
- e. le delibere CIPESS n. 2 e n. 16 del 29/04/2021;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente, di:

1. stabilire che gli interventi da sostenere ex art. 7, comma 1, della Legge regionale n. 3 del 2017 e PSC Campania possono riguardare la urgente messa in sicurezza, l'ammodernamento e la connessione in rete degli edifici scolastici, sia quali opere di edilizia leggera sia di investimenti in infrastrutture e attrezzature, nonché la risoluzione di criticità connesse alla manutenzione e alla rifunzionalizzazione degli spazi scolastici o al reperimento di aule e spazi per l'allocatione delle classi in ragione anche degli adempimenti inerenti a misure di tutela della salute, volti a rendere gli ambienti più sicuri, accoglienti e fruibili, oltre che tecnologicamente avanzati;
2. precisare che gli interventi, anche di completamento, di cui al punto che precede devono essere individuati con specifici provvedimenti giuntali, nel rispetto dei criteri di selezione generali e sostanziali, come di seguito declinati:

- ✓ 2.1. applicazione del criterio concertativo e negoziale;
 - ✓ 2.2. coerenza e/o complementarità degli interventi rispetto ai programmi finanziati con le risorse europee e/o nazionali e/o regionali e/o provinciali e/o comunali destinate all'edilizia scolastica e con le scelte strategiche ivi delineate;
 - ✓ 2.3. maturità progettuale degli interventi, che si sostanzia nell'esistenza di un avanzato livello di progettazione;
3. demandare agli uffici competenti, l'istruttoria tecnica finalizzata alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i criteri stabiliti ai punti precedenti e, per la parte riferita al PSC, che gli interventi risultino in linea con gli obiettivi e i criteri di selezione del citato Piano e che i relativi cronoprogrammi siano coerenti con l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2022, anche avvalendosi dell'istruttoria degli uffici degli enti richiedenti circa l'attestazione asseverata da parte degli organi preposti e veicolati da Comuni e Province sulla assoluta pericolosità delle infrastrutture interessate prima dell'adozione sul piano contabile e amministrativo, di ogni altro provvedimento connesso e consequenziale;
 4. programmare, per l'effetto, le risorse di cui al Fondo ex art. 7, comma 1, della Legge regionale n. 3 del 2017 per un importo pari a € 340.000,00 e le residue disponibilità in materia di edilizia scolastica a valere sul FSC, "Piano Sviluppo e Coesione Regione Campania, area tematica "Istruzione e formazione", settore di intervento "Strutture educative e formative" per un importo pari ad € 2.284.717,21 per il finanziamento degli interventi di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 5. subordinare l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui all'Allegato A, all'esito dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici, in ordine alla coerenza con le priorità e i criteri individuati con il presente atto nonché con le finalità perseguite dalle fonti finanziarie di riferimento;
 6. di demandare all'Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione, in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 199/2022, di attivare la procedura prevista per la riprogrammazione di cui alla Delibera CIPE n. 2/2021, attraverso il ricorso al Comitato di sorveglianza del PSC, per la rimodulazione degli interventi definita al precedente punto;
 7. rinviare a successivi provvedimenti giuntali il finanziamento di ulteriori interventi coerenti con i criteri di cui alla presente deliberazione e nei limiti delle risorse disponibili a valere sulla legge n. 3/2017 e sulle residue risorse del PSC;
 8. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento al parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
 9. trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, alla DG Lavori Pubblici e Protezione Civile, all'Autorità di Gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.